



COMUNE DI TERRASSA PADOVANA
(Provincia di Padova)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023- 2025

Approvato con delibera G.C. n. del

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri

soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Principali obiettivi delle missioni attivate

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 c. 594 legge 244/2007)

Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico.

STRUTTURA DEMOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Popolazione legale al censimento 2011	n. 2.625
Popolazione residente al 31.12.2021	n. 2.677
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2020)	n. 2.690
di cui:	
maschi n. 1.363	
femmine n. 1.327	
nuclei familiari n. 1054	
convivenze n. 1	

Popolazione al 1.1.2021		n. 2.690
Nati nell'anno	n. 24	
Deceduti nell'anno	n. 28	
Saldo naturale	n. - 4	
Immigrati nell'anno	n. 97	
Emigrati nell'anno	n. 106	
Saldo migratorio	n. - 9	
Popolazione al 31.12.2021		n. 2.677
di cui:		
- In età prescolare (0/6 anni)	n. 147	
- In età della scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 219	
- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	n. 401	
- In età adulta (30/65 anni)	n. 1.430	
- In età senile (oltre 65 anni)	n.	

	Anno	
480 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2021	0,8
	2020	0,8
	2019	0,8
	2018	0,5
	2017	0,1

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	
	2021	0,9
	2020	0,9
	2019	0,8
	2018	0,7
	2017	0,1

Superficie kmq. 14,72
Risorse idriche: laghi n. 0
Fiumi n. 0
Strade provinciali km 10,25
autostrade km. 0
strade comunali km 17,75
strade urbane km. 0
itinerari ciclopedonali km. 1,5
strumenti urbanistici vigenti:
- Piano regolatore generale approvato con D.R.G.V. n. 2954 del 17.9.2004

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido comunali: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: 1
Scuole primarie n. 1
Scuole secondarie n. 1
Strutture residenziali per anziani comunali: nessuna
Farmacie: 1 (privata)
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto km. 40
Aree verdi, parchi e giardini kmq. 25
Punti luce pubblica illuminazione n. 626
Punti semaforo n. 4
Punti semaforo pedonale n. 2
Punti pannello luminoso n. 3
Rete gas km. 15
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n.1
Veicoli a disposizione n. 8
Altre strutture:
Centro sociale ricreativo "Nelda Roghel"
Centro Sportivo
Biblioteca/Sala Civica
Centro Civico

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore Note servizio
1	Servizio idrico integrato	Esterna	<i>acquevenete</i> spa ex-Centro Veneto Servizi S.p.A.
2	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Esterna	Consorzio Padova Sud, subentrato al Consorzio Bacino Padova 4 il quale ha affidato in concessione fino al 2025 i relativi servizi a soggetto gestore, costituito da: A.T.I. composta da Gestione Ambiente s.c.a.r.l., Sesa S.p.a. e Abaco S.p.a.
3	Attività di riscossione	diretta	L'attività di riscossione avviene in forma diretta per tutte le imposte, tasse e tributi comunali, la riscossione delle oblazioni cds e dei proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale viene effettuata dall'Unione dei Comuni del Conselvano. Abaco spa per l'attività di riscossione coattiva
4	Servizi mensa scolastica scuola Infanzia	Esterna	Esternalizzata la preparazione e consegna pasti
5	Servizio trasporto scolastico	mista	Gestione con personale comunale per n. 5 giorni a settimana e gestione esterna per n. 1 giorno a settimana e in caso di assenza del dipendente comunale
6	Servizi cimiteriali	Esterna	Sia la gestione del cimitero che l'illuminazione votiva
7	Servizi alla persona	Sistema misto	L'assistenza domiciliare viene erogata tramite personale di cooperativa, il servizio di assistente sociale è effettuato con personale dipendente, il servizio di trasporto sociale è garantito da volontari di un'associazione locale con mezzi di proprietà comunale.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 è stato approvato con delibera di C.C. n. 33 del 27/12/2022.

Il piano illustra le partecipazioni detenute dal Comune e relativamente ad esse espone le ragioni per le quali l'amministrazione comunale ha confermato il loro mantenimento. Con riferimento alle partecipazioni possedute la motivazione esposta si riconduce al criterio di cui alla lett. a) del comma 611 della legge n. 190/2014, atteso che dette partecipazioni risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, non solo perché la società partecipata del Comune svolge, per conto dello stesso, servizi strettamente necessari al perseguimento delle sue finalità istituzionali ma anche in ragione di una valutazione strategica in tale micro partecipazione in funzione dello sviluppo economico del territorio. Pertanto il Piano proposto si presenta, in sostanza,

come uno strumento di ricognizione completa delle partecipazioni possedute dal comune e non prevede azioni né di razionalizzazione né di contenimento della spesa, in quanto non ipotizzabili, anche in ragione della misura minoritaria delle partecipazioni medesime possedute.

Il Comune detiene una quota di partecipazione nella società: *acquevenete spa* ex-Centro Veneto Servizi spa.

È società multipartecipata alla quale cioè partecipano, oltre al comune, 108 comuni della provincia di Padova, Rovigo e Vicenza (vedi delibera di consiglio comunale n. 33 del 27 dicembre 2022). La principale missione della società *acquevenete spa* è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque". Il comune possiede una quota societaria pari allo 0,70% del capitale di € 257.170.857,00, pari ad € 1.800.196,00 (come da comunicazione della stessa *acquevenete spa*). L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

Il Comune di Terrassa Padovana con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 27.12.2022 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica d.lgs. 175/2016.

Il Comune di Terrassa Padovana ha adottato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato come previsto dall'articolo 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30/11/2019 e n. 8 del 18/6/2020.

– Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente:

Fondo cassa al 31/12/2021	€	365.739,55
---------------------------	---	------------

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2020	€	728.250,48
Fondo cassa al 31/12/2019	€	601.567,77
Fondo cassa al 31/12/2018	€	805.222,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	non richiesta	€ 0
2020	non richiesta	€ 0
2019	non richiesta	€ 0

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate titoli 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2021	€ 30.984,52	€ 1.318.620,84	2,35%
2020	€ 32.822,37	€ 1.234.679,04	2,66%
2019	€ 36.328,37	€ 1.208.428,90	3,01%

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile (libero e quota destinata agli investimenti)
2021	€ 254.942,05	€ 55.834,74
2020	€ 278.454,70	€ 26.461,64
2019	€ 134.115,40	€ 47.023,87

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non si sono verificati debiti fuori bilancio da riconoscere.

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

Gestione delle risorse umane

Il Comune di Terrassa Padovana, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 18.12.2013, ha trasferito a far data dall'1.1.2014 tutte le proprie funzioni, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, le attività relative al funzionamento degli organi politici e del segretario comunale, l'approvazione dei bilanci, la gestione dei residui attivi e passivi e l'URP, ed il proprio personale all'Unione dei Comuni del Conselvano.

Compete, pertanto, all'Unione la gestione delle seguenti risorse umane, già dipendenti del Comune:

Area Affari generali-Ruolo	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore Amministrativo(**)	C/1	1		1
Istruttore amministrativo (*)	C/1		1	1
Collaboratore amministrativo	B/6	1		1
Collaboratore assistenza domiciliare	B/5			
Assistente sociale***	D	1		1
TOTALE Area AA GG		3	1	4
Area Finanziaria - RUOLO	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore direttivo contabile	D/5	1		1
Istruttore contabile	C/3	1		1
TOTALE Area Finanziaria		2		2
Area Tecnica - RUOLO	Cat.	donne	uomini	totale
Istruttore tecnico (****)	D/1		1	1
Istruttore amministrativo/tecnico	C/1	1		1
Operaio specializzato	B/6		1	1
TOTALE Area Tecnica		1	2	3
TOTALE GENERALE		6	3	9

NOTE:

* = in aspettativa per distacco sindacale

** = sostituisce la figura del D/3 in pensione da giugno 2021

*** = dipendente di ruolo da 9/2021

**** = sostituisce D/3 in pensione da ottobre 2021.

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio come previsto dalla normativa vigente.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e i servizi generali:

a) TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Tributi

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la legge n. 160/2019 – Legge di stabilità 2020 – è stata abolita la IUC, articolo 1 comma 738, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, che era stata istituita a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;

L'Imposta Municipale Propria ora denominata “nuova IMU” è disciplinata dai commi da 739 a 783 e dal Regolamento per l'applicazione della nuova Imu approvato con delibera di C.C. n. 15 del 6/8/2020;

Con delibera di C.C. n. 4 del 6/5/2021 sono state confermate le aliquote della “nuova IMU” anno 2021, riconfermate anche per l'anno 2022.

Con la sentenza n. 209 del 13/10/2022 la Corte Costituzionale ha ridefinito la disciplina dell'abitazione principale, dichiarando l'illegittimità di tutte le norme che disciplinano l'applicazione dell'IMU all'abitazione principale:

1) l'art. 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dall'art. 1, comma 707, lettera b), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella parte in cui si stabilisce *“per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente*, anziché disporre: *“per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”*;

2) art. 13, comma 2, 5° periodo, del D.L. n. 201/2011, come convertito, e successivamente modificato, dall'art. 1, comma 707, lettera b), della Legge 147/2013; 3) art. 1, comma 741, lettera b), 1° e 2° periodo, della Legge 160/2019;

3) art. 1, comma 741, lettera b), 2° periodo, della Legge 160/2019 come successivamente modificato dall'art. 5-decies, comma 1, del D.L. 146/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 215/2021;

A tal proposito, la decisione della Corte Costituzionale consente la doppia esenzione per i coniugi (o conviventi di fatto) che abbiano la residenza in immobili diversi sia all'interno dello stesso Comune che in Comuni diversi;

La Legge di Bilancio n. 197/2022, ai commi 81-82, introduce un nuovo esonero dal pagamento dell'IMU, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, i proprietari di immobili occupati illegittimamente che abbiano sporto denuncia all'autorità giudiziaria o nel caso sia iniziata azione giudiziaria penale per aver subito episodi che abbiano comportato la violazione di domicilio o invasione di terreni o edifici (di cui agli artt. 614, secondo comma, o 633 del codice penale) o per occupazione abusiva.

In tale caso, il soggetto passivo dell'imposta deve comunicare al Comune interessato, utilizzando le modalità telematiche che saranno stabilite con decreto del Ministero dell'economia e finanze; allo stesso modo, al venir meno del diritto dell'esenzione il soggetto passivo dovrà effettuare analoga comunicazione.

Ai sensi del Decreto del Ministero del 13 dicembre 2022, che stabilisce *“ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali dal 31 gennaio 2022 al 31 marzo 2023”*, le delibere concernenti le aliquote ed il Regolamento d'imposta possono essere approvate entro il 31 marzo 2023 ferma restando la validità con riferimento all'intero anno.

VISTO la Legge di Bilancio n. 197 del 29 dicembre 2022 pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da

parte degli enti locali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/4/2023 pubblicato nella G.U. n. 97 del 26/4/2023 che ha differito ulteriormente al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

Pertanto, alla luce di quanto sopra descritto, le aliquote IMU anche per l'anno 2023, di cui alla delibera n. 4 del 6/5/2021, sono le seguenti:

aliquota per gli immobili diversi è 0,86%

aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze per le categorie A/1 A/8 A/9 è 0,5%;

l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari 0,0%;

l'aliquota per i terreni agricoli è pari a 0,86;

l'aliquota per gli immobili di categoria D è 0,86% di cui la quota statale pari a 0,76% e quota comunale 0,1%;

l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,0%. Dal 2022 sono nuovamente esenti.

Il gettito stimato per ognuna della annualità del triennio 2023/2025 è pari ad € 285.000,00.

TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito con la modalità dell'esternalizzazione dal Consorzio Padova Sud, subentrato al Consorzio Padova 4 il quale ha affidato in concessione fino al 2025 i relativi servizi a soggetto gestore, costituito da A.T.I. composta da Padova Tre s.r.l. (mandataria), Sesa S.p.a., De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco S.p.a. (mandanti).

Nel corso del 2016–2017 è intervenuta la crisi della società la mandataria Padova Tre Srl che ha determinato l'impossibilità della stessa a garantire i servizi oggetto della concessione.

A seguito di espresso invito del Consorzio Padova Sud, le mandanti, hanno accettato di proseguire il rapporto contrattuale individuato quale nuova mandataria la società SESA Spa.

Le mandanti Sesa Spa, De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a. hanno inoltre provveduto alla sostituzione ed esclusione dall'ATI della Società Padova Tre.

Per lo svolgimento delle attività richieste nell'esecuzione dell'affidamento conferito dall'attuale parte affidante Consorzio Padova Sud, all'ATI: Sesa S.p.a., De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco S.p.a., le predette società hanno costituito la società Gestione Ambiente Scarl.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'art.1 comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'art.1 comma 738, ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'art. 1 comma 527 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, che all'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Con nota prot. n. 1947 del 1/7/2020 il Consorzio Padova Sud ha comunicato ulteriori indicazioni per la predisposizione dei Piani Finanziari (PEF) e delle tariffe Tari e corrispettive per l'anno 2020, secondo il quale, alla luce della normativa di Arera, nel caso specifico del servizio integrato della gestione dei rifiuti operativa nel territorio dei Comuni che aderiscono al Consorzio Padova Sud, si può delineare, in relazione alla procedura di approvazione del Pef (Piano economico finanziario,) il seguente schema di attribuzione

di funzioni: l'ATI – (SESA S.p.a., Abaco S.r.l., attraverso la società consortile Gestione Ambiente S.c.a.r.l.), in qualità di gestore (operativo) del servizio integrato di gestione dei rifiuti (ovvero gestore che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti), predisporrà annualmente il Pef e lo trasmetterà al Consorzio Padova Sud, che in qualità di Ente territorialmente competente svolgerà la procedura di validazione e trasmetterà il Pef stesso ad Arera (ai sensi dell'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif. di Arera);

Il Consorzio Padova Sud - a seguito di richiesta informazioni in merito alla predisposizione del PEF 2020 su quali provvedimenti siano stati adottati ed approvati e quali siano gli adempimenti di competenza del Comune – comunicava con nota prot. n. 3731 del 14/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione PEF 2020” che “...è il Consorzio Padova Sud che procede ... in qualità di ente territorialmente competente all'approvazione dei PEF dei comuni consorziati... nessun adempimento deliberativo di approvazione, presa d'atto o altro è previsto dalle deliberazioni di Arera da parte dei Comuni”.

Con la deliberazione n. 363 del 3/8/2021 Arera ha adottato il Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) recante disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e che trova applicazione per le annualità 2022-2023-2024 e 2025 ridefinendo inoltre le procedure di predisposizione – validazione e aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario, la cui approvazione resta in competenza ad ARERA.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 13/4/2023 è stata determinata l'aliquota nella misura dello 0,80 punti percentuali, con nessuna detrazione.

Il gettito previsionale per il 2023, tenuto conto dell'aumento dell'aliquota, viene determinato in € 277.000,00, euro 282.000,00 per l'anno 2024 ed euro 285.000,00 per l'anno 2025;

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE DI CONCESSIONE AREE DESTINATE AI MERCATI in sostituzione di Tosap- imposta sulla pubblicità – diritti sulle pubbliche affissioni.

La legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art. 1, comma 816 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai Comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi dall'817 all'847 dell'art. 1 della suddetta legge di bilancio disciplinano il suddetto “canone”;

Il Comune di Terrassa Padovana, con delibera di Consiglio comunale n. 44/1999 aveva stabilito di disapplicare nel proprio territorio l'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio delle pubbliche affissioni e la T.O.S.A.P. ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. del 15/12/1997 n. 446, tenuto conto anche dell'art. 18, 2° comma del d.lgs. 507/1993 che prevedeva l'istituzione obbligatoria del servizio in parola nei soli Comuni che abbiano una popolazione residente superiore a 3.000 abitanti mentre restava facoltativa negli altri Comuni.

Attualmente nel territorio del Comune di Terrassa Padovana viene applicata la C.O.S.A.P. approvata con delibera di C.C. n. 25/1998.

Con delibera di C.C. n. 14 del 31/5/2021 è stato previsto di non applicare l'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio pubbliche affissioni, i passi carrai e la T.O.S.A.P. inserendo la tariffa pari a zero ma applicare invece la C.O.S.A.P. secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda l'occupazione del suolo e sottosuolo con cavi e condutture per le aziende erogatrici di pubblici servizi il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti nella misura tariffaria pari a € 1,50 per il numero delle utenze; in ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a €. 800 (comma

831 Legge n.160/2019);

RICHIAMATO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 che all'art. 40 comma 5-ter ha introdotto, dopo il comma 831 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, il seguente comma:

- *831-bis. Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al D.lgs. 1° agosto 2003 n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;*

RICHIAMATO il D.L. 21 ottobre 2021 n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021 n. 215, che all'art. 5 comma 14-quinquies ha disposto che il comma 831 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 si interpreta nel senso che:

- a) *per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione, in ragione di assetti normativi, regolamentari o contrattuali, tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita del bene distribuito alla clientela finale, non configurandosi alcuna occupazione in via mediata ed alcun utilizzo materiale delle infrastrutture da parte della società di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, in base alle utenze delle predette società di vendita;*
- b) *per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto del gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro.*

RILEVATO che nel corso dell'anno 2021 sono intervenute le modifiche normative, di seguito descritte, che hanno reso necessario aggiornare il citato Regolamento con delibera di C.C. n. 12 del 31/5/2022

- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 all'art. 40 comma 5 ter ha introdotto, dopo il comma 831 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, il seguente comma 831-bis secondo cui *“Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al D. lgs. 1° agosto 2003 n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'art. 93 del D. lgs. n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82;*

Con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 30/3/2023 ad oggetto “Attivazione del servizio del canone unico patrimoniale per la gestione della concessione, autorizzazione o esposizioni pubblicitarie, limitatamente alle componenti della diffusione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni” è stata proposta l'attivazione del servizio di pubblicità dall'anno 2023;

La previsione per il 2023 pari a € 9.600,00 deriva dall'andamento di tale gettito negli anni precedenti e dal lieve aumento del canone previsto dalla legge 160/2019.

Tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei

costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, tutte le tariffe applicate sono legate a scaglioni in base alle fasce ISEE, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Con deliberazione di giunta comunale adottata in data odierna sono state determinate le tariffe e contribuzioni per i servizi erogati dal Comune per l'anno 2023.

Con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 9/6/2022 sono state determinate le tariffe della ristorazione scolastica per l'anno 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2023/2025 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico, inoltre sono previsti dei contributi da parte del ministero delle Infrastrutture e dell'istruzione, università e ricerca e da parte anche delle Regione Veneto come meglio dettagliato nel settore lavori pubblici.

Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile dopo l'approvazione del conto consuntivo 2022.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, è prevista l'accensione di due mutui: il primo di € 160.000,00 per completare l'efficientamento energetico della scuola primaria "I. Nievo" di Terrassa Padovana e il secondo di € 100.000,00 per le sistemazioni stradali ed arredo urbano del territorio comunale. La spesa relativa al rimborso della quota capitale e quota interessi è stata inserita negli appositi capitoli di bilancio relativi alla scuola primaria e alla viabilità: per gli interessi al titolo 1° e per la quota capitale al titolo 3°.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Terrassa Padovana, dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, anche attraverso forme di convenzionamento. Verranno mantenuti i servizi garantiti nel 2022.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale avverrà da parte dell'Unione dei comuni del Conselvano del quale questo Ente fa parte dal 1° gennaio 2014 e tutto il personale dipendente del comune fa parte dalla medesima data.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 12/6/2019. Ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 3 del d.lgs. n. 50 del 18/4/2016, si dà atto che sono state adottate le seguenti delibere di giunta comunale:

n. 2 del 30/01/2023 ad oggetto “Aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025”, adozione;
delibera ad oggetto “Aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025”, adozione;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento come da nota del responsabile del servizio tecnico che di seguito riportiamo:
(vedi prospetto alle ultime pagine).

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente:

- Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (fondo di riserva – fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2019/2024, che è stato approvato nella seduta del consiglio comunale del 12/6/2019 con delibera n. 22, apportando le modifiche che l'amministrazione

ha ritenuto adottare durante questo periodo di amministrazione.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Terrassa Padovana.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

SEZIONE OPERATIVA

1.2 - Elenco degli obiettivi operativi per missione/programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- gestire il Bilancio in trasparenza e responsabilità pubblicando sul sito internet comunale i dati riepilogativi e mettendoli a disposizione in cartaceo presso gli uffici comunali;
- incrementare le risorse, attraverso la ricerca di sponsor, per finanziare manifestazioni sportive e culturali;
- mantenere, se possibile, le addizionali Irpef Comunali attualmente applicate e contenere entro le necessità di bilancio le aliquote IMU;
- ricercare finanziamenti regionali, ministeriali e comunitari partecipando ai bandi per attuare investimenti in opere pubbliche e sostenere il bisogno sociale e ambientale.

SERVIZIO CED

- L'amministrazione del sistema informatico dell'Ente viene garantita in duplice modalità: tramite personale interno ed assistenza esterna. Il personale interno, in carico all'Unione, opera trasversalmente a tutti i settori di attività dell'Ente e la materia interessa i bilanci dei Comuni e dell'Unione. Nel bilancio del Comune sono allocate le risorse relative ai consumi fonia e dati, sia fissi che mobili, ed eventuali investimenti di rete; nel bilancio dell'Unione sono invece allocate le risorse per manutenzioni ordinarie, assistenza software ed hardware, oneri per incarichi esterni, relativi in particolare alla sicurezza informatica.
- Per la funzionalità degli uffici, l'attività dell'unità interna assegnata al CED è quotidiana e costante; oltre agli interventi diretti, necessita mantenere continui contatti con le software house fornitrici dei vari gestionali in dotazione agli uffici. Il buon funzionamento del sistema informatico è imprescindibile per la generale attività di tutti gli uffici e richiede continui aggiornamenti ed implementazioni.

- La gestione informatica assume sempre maggiore e fondamentale importanza per l'operatività dell'Ente in conformità alle norme sulla digitalizzazione che rendono imprescindibile la dotazione di un sistema informativo efficiente ed aggiornato. Particolare è stato lo sforzo nel 2020, 2021 e 2022 per garantire la sicurezza della rete, per il nuovo cablaggio della sede dell'Unione e per il miglioramento della trasmissione dati mediante l'attivazione di una nuova linea a ciò dedicata.
- Si segnala che il Comune è impegnato nell'attuazione della digitalizzazione prevista dal P.N.R.R., nei vari avvisi pubblici gestiti attraverso il portale PA digitale 2026. In particolare, Il Comune di Terrassa Padovana ha ricevuto diversi finanziamenti riguardanti la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", come di seguito elencati:
 - MISURA 1.2 – ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 dell'Avviso.
 - Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del 30/06/2022 – I31C22000730006 Comune di Terrassa Padovana € 77.897,00;
 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso si candidano per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 dell'Avviso. Decreto n. 152 - 1 / 2022 – PNRR del 29/12/2022– CUP I51F22004950006 Comune di Terrassa Padovana € 10.172,00;
 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA AL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 dell'Avviso. Decreto n. 135 - 1 / 2022 – PNRR del 18/12/2022 – CUP I31F22004180006 Comune di Terrassa Padovana € 79.922,00;
 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma AppIO secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso. Decreto n. 24 - 4 / 2022 - PNRR del 10/08/2022 – CUP I31F22002860006 Comune di Terrassa Padovana € 12.150,00;
 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PAGOPA - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso. Decreto n. 127 - 1 / 2022 – PNRR del 13/12/2022 - CUP I31F22004720006 Comune di Terrassa Padovana € 7.284,00;
 - MISURA 1.4.4 – ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE - (SPID CIE) - I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'integrazione a SPID e CIE secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso. Decreto n. 125 - 1 / 2022 – PNRR del 13/12/2022 – CUP I31F22004730006 Comune di Terrassa Padovana € 14.000,00;

Programma 1 - Organi Istituzionali

Le varie attività sono programmate ai fini del funzionamento e supporto degli organi esecutivi dell'Ente. Nell'espletamento della propria attività gli uffici pongono particolare rilievo alla gestione dei rapporti con l'utenza al fine di garantire un servizio sempre puntuale e preciso nei tempi prescritti dalle vigenti disposizioni normative.

Gli uffici sono dotati delle necessarie dotazioni informatiche per poter gestire in maniera ottimale tutte le procedure relative alla gestione degli organi esecutivi.

Nel corrente anno, in accordo con le varie associazioni, si provvederà all'organizzazione delle varie

solennità civili. Gli uffici si adopereranno per la fornitura del materiale vario per le suddette celebrazioni nonché al coordinamento, su disposizioni dell'Amministrazione, delle diverse associazioni al fine della migliore riuscita delle manifestazioni programmate.

Fra i vari compiti assegnati all'ufficio vi è il servizio elettorale a cui spetta il compito di gestire tutte le procedure relative all'elettorato al fine di garantire il diritto del voto da parte del cittadino.

Per la corretta gestione di questo servizio l'ufficio è chiamato a diversi adempimenti di notevole importanza e responsabilità e per questo il personale addetto deve costantemente procedere ad aggiornamenti al fine di gestire correttamente tutte le varie pratiche che si presentano giornalmente. Spetta all'ufficio la gestione della commissione elettorale comunale, e collaborare con la commissione elettorale mandamentale, seguire tutte le varie procedure per la corretta gestione delle varie consultazioni. Finalità assicurare il corretto adempimento delle funzioni demandate dalla normativa nazionale agli Uffici demografici.

Per la corretta gestione del Servizio elettorale l'Ufficio è chiamato a diversi adempimenti di notevole importanza e responsabilità: il personale addetto deve costantemente procedere ad aggiornamenti e variazioni, al fine di garantire la corretta tenuta della Liste elettorali comunali.

Spetta all'Ufficio la gestione della Commissione Elettorale Comunale, e la collaborazione con la Commissione elettorale Mandamentale al fine dell'espletamento di tutte le attività necessarie alla puntuale gestione delle varie consultazioni.

NUOVA INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Con la legge di bilancio 2022 sono previsti aumenti degli stipendi per sindaci metropolitani e sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario.

L'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario sarà incrementata in percentuale al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni.

L'incremento sarà adottato:

- **in misura graduale per il 2022 e 2023**
- **e in misura permanente a decorrere dal 2024.**

Anche le indennità di funzione dei vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali saranno adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti.

In particolare, a decorrere **dal 2024**, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario sarà **parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni** (attualmente pari a **13.800 euro lordi mensili**, secondo quanto definito dalla Conferenza Stato - regioni con le delibere del 30.10.2012 e 6.12.2012, n. 235) in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, secondo **le misure** così definite:

- **16%** per i sindaci comuni con **popolazione fino a 3.000 abitanti** (pari a **2.208 euro lordi mensili**).

L'incremento sarà **adottato in misura graduale per il 2022 e 2023**:

- nell'anno 2022 l'indennità di funzione sarà adeguata al 45%;
- nell'anno 2023 al 68%;
- nell'anno 2024 al 100%.

Programma 2 – Segreteria

Piano anticorruzione, a termine dell'art. 10 del D.lgs. n. 97/2016 (che ha modificato il precedente d.lgs. n.

33/2013) questa Amministrazione ritiene che la trasparenza sia un obiettivo significativo della pubblica amministrazione nell'ambito del rispetto della norma della privacy.

In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nell'erigendo il piano anticorruzione 2023-2025, provvederà alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previsti dalla norma nazionale.

A tal proposito particolare rilevanza assume la formazione del personale, sia in termini generali che negli specifici ambiti di attività, che viene proposta annualmente.

Tra gli obiettivi strategici nell'ambito dell'azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi, si individuano tali ulteriori linee:

- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;
- incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'ufficio di segreteria riveste una particolare importanza nella gestione amministrativa dell'Ente. Allo stesso sono assegnati vari compiti fra cui la gestione e lo smistamento delle varie pratiche che pervengono all'ufficio protocollo. Spetta al suddetto ufficio la gestione dei rapporti fra i vari uffici comunali, il segretario e gli organi esecutivi.

L'ufficio al fine della corretta gestione delle proprie competenze, nel corso degli anni si è sempre prodigato al fine di avere dotazioni informatiche sempre aggiornate.

Nel corso del corrente anno si provvederà all'aggiornamento dei vari software in dotazione al fine di ottemperare al meglio alle nuove disposizioni normative emanate dal legislatore. Un servizio, di particolare importanza che viene gestito è quello relativo alla gestione delle pratiche di concessione di patrocinio ad associazioni ed enti diversi.

L'intenzione del personale dell'ufficio è di garantire e mantenere la qualità delle prestazioni ai livelli già raggiunti, sul fronte dell'informazione all'utenza, delle attività di *front* e *back office*, dell'informazione sullo stato dei procedimenti, dell'agevolazione diritto di accesso.

Particolare attenzione, infine, verrà posta alla digitalizzazione dei processi ed alla formazione del personale in questo ambito.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Nel corso degli ultimi decenni i Servizi Demografici sono stati investiti a livello nazionale e locale da processi di radicale evoluzione sul piano normativo e gestionale. All'interno dei processi di ammodernamento e razionalizzazione della pubblica amministrazione a questo genere di servizi è stato affidato un ruolo centrale nell'ambito delle garanzie di cittadinanza (Stato Civile) e della certezza delle posizioni individuali (Anagrafe della popolazione), si annoverano, da ultimo, anche le importanti incombenze ricadute in materia di Stato Civile ed in particolare quelle legate allo scioglimento del vincolo matrimoniale e alle norme su Unioni civili e Convivenze di fatto. Come noto, la responsabilità e la direzione di questo genere di servizi è a carico dell'Autorità statale tramite il Ministero dell'Interno, mentre ai Comuni spetta un compito di gestione del servizio stesso.

Oltre alla regolare tenuta dei Registri e all'aggiornamento previsto dai collegamenti informatici, è necessario seguire tutti gli aggiornamenti per la regolare gestione delle nuove competenze attribuite in materia di separazione, divorzio, Unioni civili, Cittadinanza, Carta di identità elettronica (CIE), Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Costanti la tenuta e l'aggiornamento dello stradario comunale, con progressivo riordino della numerazione civica.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

All'interno del Settore Servizi Demografici è istituito l'Ufficio Comunale di statistica che si occupa della gestione e dell'interscambio delle statistiche demografiche con gli organi centrali dello Stato. in

seguito al subentro nell'ANPR (luglio 2018), i Comuni di Conselve e Terrassa non sono più tenuti a comunicare le statistiche mensili relative all'Anagrafe in quanto l'aggiornamento dei dati e dei movimenti migratori avviene in tempo reale. Continua invariato l'invio mensile delle statistiche demografiche relative agli eventi di Stato Civile in quanto i dati d'interesse statistico sono ancora raccolte compresi in larga misura in modulistica cartacea.

Nel corso dell'anno provengono a più riprese richieste di dati statistici da parte di vari referenti pubblici e Privati gestori di pubblici Servizi per lo svolgimento delle loro specifiche finalità istituzionali.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Aumentare i punti di rilevazione del sistema di video-sorveglianza e varchi con lettura targhe in prossimità dei luoghi strategici e/o periferici abitati;
- Informare ed aggiornare periodicamente persone anziane ed indifese su possibili truffe perpetrabili da malintenzionati nei loro confronti;
- Mantenere il contrasto al fenomeno “nomadismo e permanenza” di immigrati irregolari;
- Potenziare, nei limiti delle disponibilità dell'organico del Comando di Polizia Locale, gli orari e la periodicità dei controlli delle infrazioni al Codice della strada in tutto il territorio comunale.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire, assieme alle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, la sicurezza urbana. Sono comprese le spese per le attività di polizia stradale che mirano alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, principalmente attraverso l'effettuazione di controlli sulle attività commerciali, relativamente alle varie autorizzazioni di competenza dei settori comunali e dei diversi soggetti preposti. Comprende le spese per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, in conseguenza dei quali siano previste sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie come il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Sono comprese, per i veicoli in stato di abbandono, le varie spese relative all'attività materiale ed istruttoria sostenute per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto all'ordine pubblico ed alla sicurezza: vedi la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi agli stessi in ambito locale e territoriale e inoltre la predisposizione e l'attuazione

della relativa normativa. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Con deliberazione di Giunta unionale n. 4 del 10/2/2022 è stato approvata la previsione di entrata riferita ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'art. 208 del Codice della Strada d.lgs. n. 285/1992 per l'anno 2022.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta dei tributi: IMU, nel rispetto della normativa vigente il provvedimento di liquidazione del rimborso sarà effettuato entro 180 giorni dalla richiesta del contribuente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Nel rispetto del principio dell'equità fiscale, verranno realizzati progetti che consentano di recuperare i tributi evasi ivi comprese le insinuazioni al passivo in caso di fallimenti. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Verranno inoltre realizzati progetti che consentano l'aggiornamento dei programmi gestionali in dotazione Sicraweb tributi, visualizzatore degli F24 per i tributi IMU e l'addizionale comunale all'Irpef.

Per quanto riguarda il servizio coattivo, essendo in scadenza il contratto con la ditta Abaco Spa, verrà attivata la procedura per il nuovo affidamento della riscossione coattiva.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Gestione ordinaria di quanto previsto tra le spese correnti con aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili e immobili;

Programma 7- Anagrafe e stato civile

Nel corso di quest'ultimo decennio i servizi demografici sono stati investiti da processi di radicale trasformazione sul piano normativo e gestionale. All'interno dei processi di ammodernamento e razionalizzazione della pubblica amministrazione a questo genere di servizi è stato affidato un ruolo centrale nell'ambito delle garanzie di cittadinanza (Stato Civile) e della certezza delle posizioni individuali (Anagrafe della popolazione). Si annoverano, da ultimo, anche le importanti incombenze ricadute in materia di Stato Civile ed in particolare quelle legate allo scioglimento del vincolo matrimoniale. Come noto la responsabilità e la direzione di questo genere di servizi è a carico dell'autorità statale tramite il Ministero dell'Interno, mentre ai Comuni spetta un compito, peraltro economicamente assai gravoso, di gestione del servizio stesso. Le decisioni assunte a livello centrale prevedono, da un lato, un costante aggiornamento professionale del personale addetto che si accompagna ad un adeguamento della struttura tecnico informatica alle disposizioni emanate a livello centrale. A solo titolo esemplificativo, questo riguarda l'informatizzazione dei registri dello stato civile, le continue novità in tema di cittadinanza, divorzio, separazione, polizia mortuaria, il costante allineamento dell'anagrafe della popolazione con l'anagrafe tributaria, l'istituzione dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, le

connessioni con l'INPS.

Per il Comune di Terrassa Padovana, al pari di tutti gli altri Comuni si tratta di tenere costantemente allineata la situazione di cui sopra con quanto indicato dall'autorità centrale. Sulla base di quanto sopra precisato è indispensabile una corretta gestione ed aggiornamento dei registri ed a tal fine l'ordinamento prevede periodici controlli da parte della Prefettura.

Ricade fra i vari compiti attribuiti all'Ufficio la gestione delle statistiche che provengono dagli organi centrali dello Stato. Il Comune mensilmente invia all'Istituto Nazionale di Statistica i dati relativi ai movimenti migratori (iscrizioni, cancellazioni, variazioni d'indirizzo, ecc.) e alle variazioni relative allo Stato civile (nascite, morti, matrimoni, ecc.). Nel corso dell'anno provengono da vari referenti istituzionali richieste di dati statistici per le loro finalità.

A partire dal 6 marzo 2019 i cittadini possono richiedere il reddito di cittadinanza, istituito con decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 e convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019. In seguito, è stata istituita una sezione web rivolta agli operatori dei servizi demografici dei Comuni competenti per il contrasto della povertà che descrive il percorso per l'inclusione sociale e fornisce strumenti (istruzioni operative, linee guida, piattaforme di gestione e di formazione a distanza, schede tecniche, dati, ecc.) per sostenere il delicato compito che gli operatori dell'ufficio anagrafe sono chiamati a svolgere al fine di applicare in maniera efficace la nuova misura.

In materia di polizia mortuaria, oltre alle incombenze ordinarie previste dalla normativa dei vari livelli vigente in materia, nel 2020 l'ufficio è stato dotato di un nuovo programma informatico che consente, tra le altre funzioni, un più agevole controllo del periodo di validità delle concessioni cimiteriali. E' ancora in atto un'attenta verifica relativamente alle concessioni scadute e in scadenza, volta a verificare l'intenzione o meno dei cittadini interessati al rinnovo delle medesime.

CARTA IDENTITA' ELETTRONICA

Il Comune di Terrassa Padovana, a partire dal 20 ottobre 2018, provvede ad emettere la nuova Carta di identità elettronica (CIE), con le modalità tecniche descritte nel decreto del Ministero dell'Interno del 23/11/2015; l'ufficio demografico è stato dotato di una infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate da personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore di codice a barre, lettore di smartcard) attraverso le quali avviene il collegamento al portale del Ministero dell'Interno per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo del richiedente.

Restano le medesime le disposizioni normative di riferimento in merito, ovvero il D.M. del 25/5/2016 del Ministero dell'Economia e Finanze e le Circolari n. 10/2016 e 11/2016 del Ministero dell'Interno.

I corrispettivi, comprensivi di IVA, delle carte di identità elettroniche (CIE) rilasciate ai cittadini, sono versati direttamente ai comuni, contabilizzati dai medesimi all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al Capo X – capitolo n. 3746, causale: “Comune di _____ - Corrispettivo per il rilascio di n. ____ Carte d'identità elettroniche”, con comunicazione al Ministero dell'Interno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del numero delle CIE per le quali è stato effettuato il versamento da parte dei Comuni comunicato dal Ministero dell'Interno, provvederà poi alla riassegnazione delle somme al Ministero medesimo nella misura e per le finalità previste dal secondo periodo del c. 2 dell'art. 7vicies-quater del D.L. 31/1/2005, n. 7, convertito dalla legge 31/3/2005, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni e cioè di euro 1,15 a copertura dei costi di gestione del Ministero dell'Interno e di euro 0,70 ai Comuni a copertura delle spese per l'istruttoria per il rilascio del documento; i diritti fissi e di segreteria restano di spettanza del Comune che ha emesso la carta di identità elettronica e, pertanto, restano nell'ambito della tesoreria del Comune stesso.

Non ha subito modifiche o integrazioni la deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 19 luglio 2018 “Quantificazione dei diritti fissi e di segreteria da applicare in sede di rilascio delle Carte di identità”: pertanto il costo complessivo della Carta di identità elettronica è di € 22,00 (€ 27,00 il costo per il rilascio del duplicato), comprensivo di € 16,79 di corrispettivo per lo Stato.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SETTORE SERVIZI CULTURALI, SOCIALI E DEMOGRAFICI

Risorse umane: i programmi dell'Area Servizi alla Persona, sono realizzati mediante l'utilizzo delle seguenti risorse umane:

- **Settore servizi culturali:** n. 1 istruttore amministrativo servizi demografici
- **Settore servizi sociali:** n. 1 assistente sociale

Risorse strumentali: le risorse strumentali sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

SETTORE SERVIZI CULTURALI

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: *per i programmi della missione -*

Favorire l'istruzione dei bambini e dei ragazzi mediante interventi organizzati a favore delle scuole sia del settore privato che quello pubblico. Sostenere le famiglie nell'organizzazione dei tempi casa-lavoro mediante l'attivazione di servizi inerenti il servizio scolastico.

Permettere l'accesso ai contributi regionali "Buono-libri" agli studenti appartenenti a nuclei familiari con basso reddito; sostenere il diritto allo studio, premiando gli studenti meritevoli, ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, incentivare il successo formativo ed il proseguimento degli studi; favorire l'alternanza scuola lavoro degli studenti frequentanti l'istruzione superiore di II grado; favorire il soddisfacimento del diritto allo studio anche con programmi ed attività di sostegno personalizzati, che vedano il coinvolgimento di giovani laureati locali.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Obiettivo: Attuazione convenzione Scuola dell'Infanzia, non statale, paritaria.

Nel settore privato, risulta vigente tra il Comune e la Scuola Privata Paritaria "Maria Immacolata" della Parrocchia "San Tommaso Apostolo" una convenzione triennale che troverà scadenza nell'anno 2025 che ripropone un contributo per iniziative a sostegno dell'attività educativa e didattica di € 19.000 annui. Alle risorse previste in convenzione saranno aggiunte quelle previste dal D.lg.vo n. 65 del 13/04/2017 relativo al "Piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine ed i bambini dalla nascita sino ai sei anni", il cui importo è stato previsto sulla base delle DGR 912/2020 nelle diverse voci componenti la sovvenzione.

Obiettivo: Scuola primaria.

Nel settore pubblico, sono previsti trasferimenti a favore della scuola primaria in modo da fornire

risposte efficienti ed efficaci all'utenza scolastica e rendere più completa l'offerta formativa. Lo scopo dell'iniziativa, resta anche per il 2023 quello di riattivare, in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e professionisti del settore, un percorso sulle tematiche della sicurezza on line per favorire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo: Ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica è organizzato per la scuola dell'Infanzia di Terrassa Padovana e si svolge su 5 giorni alla settimana ed è previsto dal lunedì al venerdì. Il servizio è assicurato dall'ATI formata dalle ditte Cooperativa Italiana di Ristorazione Srl di Reggio Emilia e CAMST S.c.r.l. – Castenaso (Bo), sino a conclusione dell'anno scolastico 2023/24. Nel Comune di Terrassa opera la ditta Camst

Obiettivo: Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Dal lunedì al venerdì, è gestito con mezzi e personale propri, mentre il sabato il servizio di conducente è affidato ad una ditta esterna (*Programma 7 – Diritto allo studio*). L'entrata prevista a tale titolo deriva dalle tariffe approvate dalla Giunta comunale del Comune di Terrassa Padovana, è calcolata sulla base degli iscritti attualmente al servizio ed introitata direttamente dall'Unione dei Comuni del Conselvano. Il servizio proseguirà con le stesse modalità per l'anno scolastico 2023/2024, sussistendo le condizioni che consentono la condizione dello scolabus con personale comunale.

Il **servizio di accoglienza anticipata** è stato istituito a partire dall'a.s. 2020/2021 per accogliere gli studenti che utilizzano il trasporto scolastico e che arrivano a scuola prima dell'inizio delle lezioni. L'accoglienza si svolge, nell'atrio della palestra, da personale di cooperativa che accompagna poi, gli studenti in classe, all'inizio delle lezioni.

Obiettivo: Fornitura dei libri di testo

Il Comune provvede alla fornitura dei libri di testo per la scuola primaria statale per gli alunni residenti così come stabilito dalla L. R. 16 del 27/04/2012 successivamente modificata con la L.R. 18 del 27/06/2016. A partire dall'anno 2022/23 il servizio avverrà attraverso l'utilizzo del sistema informatizzato attraverso le cedole digitali

Obiettivo: Contributo regionale con risorse statali "Buono-libri" e strumenti didattici alternativi (L. 448/98)

Il beneficio è stato attuato a copertura totale o parziale delle spese per l'acquisto dei libri di testo e

strumenti didattici alternativi, a favore degli studenti appartenenti a nuclei familiari con reddito Isee compreso entro i limiti del bando regionale, residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di I e II grado ed istituzioni formative accreditate, per gli anni scolastici compresi nel triennio finanziario 2021-2023, a seguito dell'approvazione e pubblicazione del relativo bando regionale. Nell'interesse dei richiedenti più svantaggiati, privi di computer con collegamento internet e/o incapaci di utilizzarli, viene assicurato il servizio di compilazione della domanda online, secondo le indicazioni fornite dalla Regione del Veneto.

Obiettivo: □ **Assegnazione ed erogazione di Borse di studio per l'eccellenza scolastica**, a studenti residenti nel Comune di Terrassa Padovana che hanno conseguito la votazione di 10/10 ovvero 10/10 con lode per la scuola secondaria di I grado e la votazione di 100/100 ovvero 100/100 con lode per la scuola secondaria di II grado. È inoltre facoltà della Giunta Comunale conferire un riconoscimento di natura economica e/o non economica anche a studenti che abbiano conseguito agli Esami di Stato la votazione di 9/10 per la scuola secondaria di I grado e da 90/100 a 99/100 per la scuola secondaria di II grado. Il riconoscimento è volto a valorizzare l'impegno profuso nello studio, di incentivare la prosecuzione del percorso di istruzione, di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, di garantire pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità e delle competenze.

Obiettivo: Progetto doposcuola. L'Amministrazione comunale intende dare continuità ad un servizio di sostegno post scolastico realizzato dal personale della "Cooperativa Giovani e Amici". Il servizio ha dato risposta a considerevoli bisogni dei nuclei familiari e ad esso si intende dare nel 2023 continuità dopo l'avvio sperimentale.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI

Per l'anno 2023 l'Amministrazione si propone in ambito culturale i seguenti obiettivi

- Programmare attività culturali da svolgere coinvolgendo Scuole, Gruppi e Associazioni di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi, includendo il Comune di Terrassa in modo più attivo nell'ambito delle opportunità di promozione alla lettura assicurate dal Bacino Bibliografico, per la localizzazione sul territorio di alcuni appuntamenti previsti nelle rassegne condivise come "Il Maggio dei libri"
- Arricchire la Biblioteca Comunale attraverso l'acquisto di nuovi libri e di strumenti multimediali;
- Pubblicizzare rete inter-Bibliotecaria con l'incentivazione all'utilizzo dell'App. dedicata al Cittadino utente per la consultazione / prenotazione presenza testi e/o volumi;
- Promuovere l'Identità Veneta organizzando apposite manifestazioni che facciano riscoprire le proprie radici con laboratori, letture animate in "Lengua Veneta", giochi di una volta e allo scopo di

trasmettere contenuti di crescita umana ed emozionale che non si vuole siano perduti;

Obiettivo: Biblioteca

L'ambito preferenziale di diffusione e distribuzione delle proposte di natura culturale è la Biblioteca Comunale, luogo di incontro, aggregazione e promozione di stimoli rivolti alla crescita culturale e sociale della collettività nel suo insieme.

Il "prestito bibliotecario e interbibliotecario" si sviluppa non solo in ambito comunale ma anche di bacino B.B.S.C. e provinciale mediante il programma di gestione Clavis, che permette all'utenza di prenotare anche direttamente da casa il materiale librario e multimediale attraverso l'Opac e che viene reso disponibile, in tempi brevi attraverso la circuitazione interbibliotecaria.

I servizi del Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano vengono garantiti in base alla Convenzione con il Comune di Piove di Sacco rinnovata per il periodo 2021/2030.

E' prevista una specifica finalizzata a potenziare il servizio bibliotecario incrementando il monte ore dell'operatore in servizio da 12 a 24 ore. Ulteriore supporto in termini di risorse umane sarà assicurato dall'adesione al progetto del Servizio Civile Regionale e Nazionale attraverso lo stesso bando presentato dall'Associazione di Promozione Sociale AMESCI che riguarda entrambi i Comuni di Conselve e Terrassa Padovana.

Obiettivo: Associazionismo

Sarà fornito sostegno all'associazionismo mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

· **Assegnazione ed erogazione di contributi economici e/o in natura** finalizzati a sostenere singole iniziative ed attività istituzionali annuali di gruppi, enti pubblici e privati, associazioni no profit, soggetti privati o pubblici che esercitano attività anche commerciali di interesse collettivo, quali manifestazioni culturali, ricreative e del tempo libero, interventi mirati ad agevolare i compiti educativi della famiglia, azioni a valenza sociale, progetti per la salvaguardia dell'ambiente e per la promozione del territorio, in virtù del principio di sussidiarietà, in assenza di forme di sponsorizzazione o di promozione dell'immagine del Comune da parte dei beneficiari e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale ex art. 13 L. 241/90 per la concessione di finanziamenti e benefici economici. Ulteriore supporto all'attività delle associazioni sarà assicurato anche attraverso la concessione in comodato d'uso dei mezzi mobili necessari al perseguimento di finalità assistenziali (es. anziani e invalidi) condotte al domicilio dei beneficiari.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte

dal programma di mandato:

- Sostenere i Patronati Parrocchiali nell'attuazione sia di iniziative di prevenzione alla devianza giovanile, sia per dar vita ad attività ricreative per bambini e ragazzi.
- Predisporre ed aggiornare il calendario annuale delle attività ricreative per coordinare in condivisione i vari appuntamenti delle Associazioni di Terrassa Padovana;
- Coordinare "Gruppi di Cammino" notturno e diurno per persone di ogni età;
- Sottoscrivere Convenzioni tra il Comune e le Associazioni o Società sportive per consentire l'ingresso e l'uso agevolato di tutti gli impianti sportivi alle Società locali che hanno come unico scopo quello di diffondere la pratica sportiva;
- Sottoscrivere Convenzioni con i Comuni limitrofi per consentire l'uso a tariffazione agevolata di piscine, attrezzature per la pratica di sport, impianti dedicati all'attività fisica, di cui il Comune è privo, per lo svago di giovani e anziani;
- Organizzare con l'ausilio di amatori volontari, nel periodo estivo mini tornei non agonistici;
- Ricercare Sponsor e richiedere fondi pubblici Regionali e Comunitari destinati al miglioramento e all'acquisto delle attrezzature e strutture sportive per la Palestra ed il Campo Sportivo;
- Sottoscrivere Convenzioni con la ProLoco di Terrassa, il Comitato Festeggiamenti Arzercavalli e altre Associazioni per destinare attraverso contratti di "Comodato d'uso" porzioni di suolo pubblico e/o strutture ove possano svolgersi, opportunamente normate, le manifestazioni di interesse comunitario annualmente programmate;
- Mantenere, valorizzare e migliorare se possibile, manifestazioni caratteristiche locali promosse dall'Amministrazione Comunale e realizzate con la collaborazione di ProLoco e Comitato Festeggiamenti;
- Supportare per quanto possibile Pro Loco, Comitati e Parrocchie nella realizzazione delle feste patronali.

Programma 1 – Sport e tempo libero

Finalità: Fornire sostegno alla pratica dello sport mediante l'erogazione di contributi a favore delle Associazioni sportive del territorio e la concessione in uso di impianti sportivi e di attrezzature di proprietà comunale. Attivare, anche in collaborazione con le scuole e le Associazioni del territorio, progetti rivolti ai giovani per creare una linea comune di guida per i ragazzi in età scolare, per prevenire situazioni di disagio sociale, per incentivare l'inserimento dei giovani in attività di associazionismo, volontariato e sport.

Obiettivo: Assegnazione ed erogazione di contributi economici alle associazioni sportive operanti sul territorio.

Il Comune di Terrassa per l'anno 2023 intende riconoscere contributi finalizzati ad incentivare la pratica sportiva, a promuovere iniziative a favore della cittadinanza, a valorizzare gli impianti sportivi comunali (o in uso al Comune), così da ottimizzare la gestione e la fruizione. Ulteriore obiettivo è quello di favorire attraverso accordi la crescita delle società sportive anche attraverso l'apertura alle loro necessità degli impianti sportivi pubblici e quelli scolastici.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi svolti nel settore riguardano le diverse fasce della popolazione a partire dai minori fino agli anziani. Gli interventi sono molteplici e sono rivolti a fronteggiare sia le situazioni di emergenza, sia a sostenere la persona nel suo insieme.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma – 2 - Trasporto pubblico locale

Finalità: Favorire e sostenere la mobilità territoriale anche tramite l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto.

Obiettivo: Agevolazioni tariffarie

L'agevolazione per il trasporto pubblico in favore di studenti e lavoratori, note con il nome “Abbonamento integrato BUSITALIA VENETO SPA ” consiste nella compartecipazione al pagamento dell'abbonamento APS in favore di studenti e lavoratori che per ragioni di studio/lavoro utilizzano sia mezzi BUSITALIA che mezzi APS per la mobilità urbana ed extraurbana; gli abbonamenti che beneficiano di tale agevolazione sono sia quelli di 1^ tratta (territorio del comune di Padova) che quelli di 2^ tratta, da utilizzarsi sia nel territorio del Comune di Padova che nei comuni limitrofi. Il Comune di Terrassa, intende inoltre assicurare con risorse proprie il proprio supporto all'attività di mobilità degli studenti delle scuole superiori nel caso di disfunzioni ed interruzioni del servizio pubblico.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

Finalità: Attuare interventi ed azioni finalizzate al sostegno delle famiglie con minori, con particolare riferimento alle famiglie in difficoltà.

Obiettivo: Contributi a favore di famiglie con figli a carico

Relativamente agli interventi ordinari di sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo, si garantisce la continuità per il 2023, salvo nuovi riferimenti legislativi, nell'erogazione delle seguenti prestazioni, attraverso le modalità di accesso ai sussidi previsti dall'Assegno Unico

L'Amministrazione provvede ad assicurare continuità all'attività di sostegno del ruolo educativo e formativo svolto dalle strutture pubbliche e private. In particolare, viene assicurato il funzionamento del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Arzercavalli. Allo stesso modo l'Amministrazione concorre a favorire l'azione educativa e formativa svolta dalla scuola paritaria "San Tommaso" della Parrocchia di Terrassa Padovana, sostenendone gli oneri di gestione e supportando, anche attraverso la compartecipazione ai fondi per i finanziamenti regionali e statali, le attività ricreative estive;

Obiettivo: Minori in struttura.

L'Amministrazione provvede anche per il 2023 al sostegno economico delle spese di un minore in struttura, provvedendo nel contempo ad attingere ai fondi statali e regionali diretti alle Amministrazioni sulle quali ricade tale onere. Con le stesse finalità l'Amministrazione provvede nel 2023 a sostenere, con appositi contributi, le famiglie coinvolte nella rete di affido familiare;

Obiettivo: Assegno comunale per i nuovi nati

L'intervento viene disciplinato su apposite linee guida ed intende sostenere la natalità riconoscendo un contributo per ogni nuovo nato, pari ad € 200,00. Il sostegno è previsto anche per il 2023 su una previsione di circa una ventina di nuovi nati.

Obiettivo: Contributi per attività di volontariato

Si intende sostenere le associazioni e le diverse agenzie del territorio che promuovono iniziative a sostegno del benessere dei minori anche con riferimento alle attività di animazione del tempo libero estivo.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Attuare interventi ed azioni finalizzate al contrasto dell'esclusione sociale, al sostegno delle famiglie con persone non autosufficienti

Obiettivo: Impegnativa di cura domiciliare

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1338 del 30 luglio 2013 *"Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)"* sono state riprogrammate le prestazioni in materia di domiciliarità ex LR 30/2009 e approvati i

contenuti assistenziali (che ne consentono l'iscrizione ai LEA sanitari), le modalità di erogazione e la modulistica. La procedura dell'Impegnativa di Cura Domiciliare, intesa come alternativa alla residenzialità, è costituita da fasi diverse ed articolate. Inizialmente è compito del Servizio Sociale raccogliere il bisogno da parte di famiglie con persone non autosufficienti accudite a domicilio e valutare quali siano gli interventi da attivare. Successivamente si indirizza il nucleo richiedente verso la tipologia di ICD più idonea rispetto alla situazione socio-sanitaria del futuro beneficiario e nel caso tale tipologia rientri tra quelle di competenza comunale, si procede con la procedura prevista. Tale iter consiste nella verifica dei requisiti economici attraverso l'ISEE, nella compilazione della "Svama semplificata" con la collaborazione del MMG, nella visita domiciliare per verificare la situazione dell'assistito, e successivamente nell'inserimento dei dati nel portale regionale. Infine, una volta che la Regione Veneto ha comunicato le graduatorie e trasmesso le risorse economiche necessarie all'A.Ulss n. 6 Euganea, quest'ultima trasmette le somme ai Comuni del proprio territorio che provvedono a liquidare le famiglie beneficiarie.

Obiettivo: Interventi per la disabilità

Gli interventi, in collaborazione con l'A. Ulss 6 – S.I.L. (Servizio di Integrazione Lavorativa) - possono essere attivati su progetto e sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita mediante il recupero e la valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità, con particolare riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Obiettivo: Sostegno alla mobilità debole

Viene garantita la diffusione di informazioni e raccolta richieste per il rilascio da parte della Provincia delle tessere decennali agevolate di trasporto per i portatori di Handicap (L. R. 19/96 e succ. mod.). Ulteriore apporto in tal senso viene assicurato anche dal gruppo volontari Auser di Terrassa

Obiettivo: interventi di assistenza economica

Al fine di sostenere i nuclei in difficoltà economica vengono erogati contributi economici assistenziali mediante fondi comunali (continuativi oppure una tantum sulla base dei regolamenti comunali e/o regionali - contributi ex legge regionale n. 8/1986).

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Finalità: Attuare interventi ed azioni finalizzate al sostegno degli anziani soli e delle famiglie con persone anziane.

Obiettivo: U.V.M.D

L'Unità Valutativa Multidisciplinare consiste in un gruppo di lavoro composto da diverse professionalità del territorio in ambito Socio-Sanitario (MMG, Professionisti dei Servizi A.Ulss 6,

Assistente Sociale Comunale), finalizzato ad esaminare, valutare ed elaborare un progetto personalizzato nei confronti delle situazioni oggetto di analisi. Nello specifico, l' U.V.M.D. può essere attivata per l'esame delle richieste di inserimento in strutture residenziali e/o centri diurni per anziani, per la valutazione di casi relativi a minori, per l'attivazione di progetti nell'ambito della disabilità e della dipendenza.

Obiettivo: Integrazione rette di ricovero

Viene garantito il proseguimento nell'erogazione di interventi economici, finalizzati all'integrazione del pagamento delle rette di ricovero di utenti in precaria situazione economica e ricoverati in Casa di Riposo. Si garantisce anche per l'anno 2023 la presa in carico di utenti in precarie situazioni socio-economiche, tramite pagamento diretto o compartecipazione delle rette fatturate all'Amministrazione locale per i ricoveri di indigenti in strutture protette.

Obiettivo: Assistenza domiciliare

E' previsto il proseguimento per il 2023 degli interventi di assistenza domiciliare in favore di nuclei che richiedono il Servizio in base ai vigenti Regolamenti Comunali. Rispetto alle annualità precedenti tuttavia, il collocamento in quiescenza dell'assistente domiciliare di ruolo da marzo 2022 determina la conferma dell'esternalizzazione del servizio presso una cooperativa di tipo "A" per n. 20 ore settimanali.

Sarà garantito con la nuova impostazione del servizio come sopra descritta, il monitoraggio, supervisione dei casi, anche con modalità di lavoro di rete con altri servizi e realtà locali (contatti, incontri, visite domiciliari, ecc.); verrà inoltre garantita la partecipazione ed il coordinamento settimanale SAD con le operatrici referenti dei casi. Sarà sostenuta e favorita la partecipazione ad eventuali corsi/incontri formativi per le operatrici del SAD al fine di contribuire alla formazione permanente del personale e ad una qualificazione sempre maggiore del Servizio.

Obiettivo: Soggiorni climatici per la terza età ed attività ludico motoria

Verranno proposti per il 2023 iniziative di carattere ludico motorio per la terza età, in collaborazione con associazioni di animazione sportiva, che includeranno anche attività in piscina termale presso alberghi delle Terme Euganee.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo: FUNZIONE DELEGATA ALL'AZIENDA A.U.L.S.S. N. 6 EUGANEA.

Nell'ambito della programmazione dello strumento del Piano di Zona, continuerà la collaborazione con l'Azienda ULSS n. 6 per il monitoraggio del Piano di Zona. Inoltre si evidenzia che a carico del bilancio dell'Unione viene prevista la spesa, come contributo per la funzione delegata all'Azienda A.U.L.S.S. 6 per la realizzazione dei servizi socio assistenziali.

Il contributo annuo è calcolato in € 20,404 per abitante residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente all'anno di riferimento.

Il contributo può essere integrato per il fondo minori.

Obiettivo: Collaborazione con CAAF territoriali

Viene data prosecuzione alla collaborazione con i CAAF locali in regime di convenzione per gli anni 2022-2024, al fine di garantire una più completa assistenza ai cittadini nella compilazione delle richieste per prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni o previste da disposizioni statali o regionali ed affidati ai Comuni per gli aspetti procedurali di istruttoria e di liquidazione delle provvidenze. In base a quanto previsto dal D.P.R. 159/2013 e dai successivi decreti attuativi, i Comuni sono tenuti ad ulteriori adempimenti connessi con l'integrazione della Banca Dati Nazionale e la trasmissione delle certificazioni relative ai benefici economici concessi ai richiedenti con fondi pubblici, statali, regionali e locali.

Dal 1 gennaio 2021, in base a quanto disposto dalla Legge 29 novembre 2008, n. 185 e succ. mod., dal D.L. 124/2019 e succ. mod. e dalla Determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 11/DACU/2020, l'erogazione dei Bonus energia, Bonus gas e Bonus idrico sono effettuati automaticamente nelle bollette degli aventi diritto, mentre il "Bonus sociale elettrico per disagio fisico" deve sempre essere richiesto dagli interessati per il tramite dei CAAF.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Finalità: Sostenere le famiglie con azioni non comprese nei precedenti programmi della missione

Obiettivo: Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA)

Con deliberazione della Giunta Regionale sono stati approvati i criteri per il riparto del Fondo sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2022 a supporto delle domande già presentate lo scorso anno. Si provvederà nel 2023 alla liquidazione dei contributi ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte della Regione stessa.

SERVIZI DEMOGRAFICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

L'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Terrassa consta di n. 1 Istruttore amministrativo (Cat.

Programma 1 – Organi Istituzionali

Finalità assicurare il corretto adempimento delle funzioni demandate dalla normativa nazionale agli Uffici demografici.

Fra i vari compiti e gli adempimenti assegnati all'Ufficio vi è il Servizio elettorale cui spetta il compito di gestire tutte le procedure relative all'elettorato al fine di garantire il diritto del voto da parte del cittadino. Nel corso del 2023 non sono previste consultazioni elettorali. Si prevedono ogni anno comunque gli stanziamenti di entrata e spesa per l'eventuale svolgimento di referendum o elezioni anticipate. Per la corretta gestione del Servizio elettorale l'Ufficio è chiamato a diversi adempimenti di notevole importanza e responsabilità: il personale addetto deve costantemente procedere ad aggiornamenti e variazioni, al fine di garantire la corretta tenuta della Liste elettorali comunali.

Spetta all'Ufficio la gestione della Commissione Elettorale Comunale, e la collaborazione con la Commissione elettorale Mandamentale al fine dell'espletamento di tutte le attività necessarie alla puntuale gestione delle varie consultazioni.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Nel corso degli ultimi decenni i Servizi Demografici sono stati investiti a livello nazionale e locale da processi di radicale evoluzione sul piano normativo e gestionale. All'interno dei processi di ammodernamento e razionalizzazione della pubblica amministrazione a questo genere di servizi è stato affidato un ruolo centrale nell'ambito delle garanzie di cittadinanza (Stato Civile) e della certezza delle posizioni individuali (Anagrafe della popolazione), si annoverano, da ultimo, anche le importanti incombenze ricadute in materia di Stato Civile ed in particolare quelle legate allo scioglimento del vincolo matrimoniale e alle norme su Unioni civili e Convivenze di fatto. Come noto, la responsabilità e la direzione di questo genere di servizi è a carico dell'Autorità statale tramite il Ministero dell'Interno, mentre ai Comuni spetta un compito di gestione del servizio stesso.

Oltre alla regolare tenuta dei Registri e all'aggiornamento previsto dai collegamenti informatici, è necessario seguire tutti gli aggiornamenti per la regolare gestione delle nuove competenze attribuite in materia di separazione, divorzio, Unioni civili, Cittadinanza, Carta di identità elettronica (CIE), Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Costanti la tenuta e l'aggiornamento dello stradario comunale, con progressivo riordino della numerazione civica.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

All'interno del Settore Servizi Demografici è istituito l'Ufficio Comunale di statistica che si occupa della gestione e dell'interscambio delle statistiche demografiche con gli organi centrali dello Stato. In seguito al subentro nell'ANPR (luglio 2018), il Comune non è più tenuto a comunicare le statistiche mensili relative all'Anagrafe in quanto l'aggiornamento dei dati e dei movimenti migratori avviene in

tempo reale. Continua invariato l'invio mensile delle statistiche demografiche relative agli eventi di Stato Civile in quanto i dati d'interesse statistico sono ancora raccolte compresi in larga misura in modulistica cartacea. Nel corso dell'anno provengono a più riprese richieste di dati statistici da parte di vari referenti pubblici e Privati gestori di pubblici Servizi per lo svolgimento delle loro specifiche finalità istituzionali.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Anche per l'anno 2023 sono previste presso i Cimiteri comunali, attività di estumulazione ordinaria al fine di recuperare disponibilità presso i loculi in colombario.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Approvazione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) già redatto ed adottato con D.C.C. n. 3 del 22.3.2017;
- Predisposizione del P.I. (Piano degli Interventi) sostituendo così l'attuale P.R.G. (Piano Regolatore Generale). Il piano degli Interventi verrà redatto raccogliendo le richieste e le osservazioni del cittadino. A tale proposito, l'Amministrazione Comunale con avviso del 7.6.2022 prot. 1889/2022 ha avviato un iter di concertazione con la cittadinanza e con gli operatori economici, al fine di raccogliere proposte di progetti ed iniziative private, attraverso la presentazione di Manifestazioni d'Interesse relative alle previsioni di assetto del territorio. Tali manifestazioni d'interesse saranno accolte qualora compatibili con il PAT approvato.

Stante i contenuti delle linee programmatiche riguardanti la missione in oggetto e l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti del:

- Piano Regolatore Generale (P.R.G.):

Approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2.954 del 17/9/2004 e successiva Variante Parziale ai sensi dell'art. 50, comma 3 della L.R. 61/85 approvata con D.G.R.V. n. 1315 del 26.05.2008;

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/3/2017 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Nella sezione operativa è previsto:

- Approvazione del **P.A.T.** (Piano di Assetto del Territorio) già redatto ed adottato con D.C.C. n. 3 del 22.3.2017 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

- **Predisposizione del P.I. (Piano degli Interventi)** sostituendo così l'attuale P.R.G. (Piano Regolatore Generale). Il piano verrà redatto raccogliendo le richieste e le osservazioni del cittadino. L'Amministrazione Comunale con avviso del 7.6.2022 prot. 1889/2022 ha avviato un iter di concertazione con la cittadinanza e con gli operatori economici, al fine di raccogliere proposte di progetti ed iniziative private, attraverso la presentazione di **Manifestazioni d'Interesse** relative alle previsioni di assetto del territorio. Tali manifestazioni d'interesse saranno accolte qualora compatibili con il PAT approvato.
- **Continuità nell'utilizzo di un unico programma Gestionale della Pratiche edilizia denominato "Solo1"**, già utilizzato dal Comune di Conselve (comune dell'Unione del Conselvano);
- Approvazione del **PICIL** - Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, adottato con delibera di Giunta comunale n. 28/2020 del 11.6.2020;
- Approvazione del **Piano delle Acque**, adottato con delibera di Consiglio n. 13/2021 del 31.5.2021;

Nel corso dell'anno 2021 è stato raggiunto il seguente obiettivo sotto riportato previsto nel precedente DUP 2021:

- Redazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) di cui alla Legge n. 41/1986, L. n. 104/92, L.R. 16/2007, e DGRV. n. 841 del 31.3.2009, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 28.9.2021;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Inserire nel P.A.T. e nel P.I. norme per richiedere, ai liberi professionisti e ai cittadini più attenzione alla qualità in fase di progettazione, prevedendo la riduzione al minimo delle superfici esterne pavimentate, maggior impiego in fase progettuale di impianti alimentati ad energia rinnovabile, l'impiego ove possibile di materiali alternativi ai tradizionali, l'adeguatezza progettuale ed esecutiva di edifici eco-compatibili in zona rurale e nei Centri abitati;
- Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui benefici derivanti dall'impiego dell'energia alternativa proveniente da fonti rinnovabili (solare termico, solare foto-voltaico, lampade a basso consumo) e ciò come conveniente obiettivo personale nonché per il contenimento dei consumi energetici demandato alla politica energetica Nazionale e Comunitaria;
- Istituire presso la Sede Comunale lo “Sportello Amianto” per fornire assistenza e informazioni multidisciplinari in ambito smaltimento amianto;
- Realizzare aiuole dedicate, protette ed in armonia col territorio ove posizionare i contenitori per

la raccolta di “batterie – farmaci - bombolette spray – indumenti usati”;

- Installare uno o più punti presa pubblica, in Zona Artigianale, di energia elettrica per ricarica autoveicoli elettrici;
- Aderire al progetto “Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana” già avviato da altre Amministrazioni Comunali consistente nel donare alberi autoctoni da campo o da giardino ai cittadini che si impegnano a piantarli ed a curarli nei terreni o giardini di loro proprietà garantendo così un ambiente più verde e più sano.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Programma – 2 - Trasporto pubblico locale

Finalità: Favorire e sostenere la mobilità territoriale anche tramite l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto.

Obiettivo: Agevolazioni tariffarie

L’agevolazione per il trasporto pubblico in favore di studenti e lavoratori, note con il nome “Abbonamento integrato BUSITALIA VENETO SPA” consiste nella compartecipazione al pagamento dell’abbonamento APS in favore di studenti e lavoratori che per ragioni di studio/lavoro utilizzano sia mezzi BUSITALIA che mezzi APS per la mobilità urbana ed extraurbana; gli abbonamenti che beneficiano di tale agevolazione sono sia quelli di 1^a tratta (territorio del comune di Padova) che quelli di 2^a tratta, da utilizzarsi sia nel territorio del Comune di Padova che nei comuni limitrofi.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Sostenere l’attività, in ambito del Distretto del Conselvano, della nostra Protezione Civile come “valore aggiunto” del territorio; questo anche e soprattutto nei casi di calamità naturali ormai di stretta e puntuale attualità anche nel nostro comprensorio;
- Aggiornare il PCPC (Piano Comunale di Protezione Civile) indispensabile nei casi di calamità ed eventi eccezionali.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività proprie della protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Vengono qui ricomprese tutte le spese di programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi

di protezione civile sul territorio; quelle a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e quelle per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Escluse sono le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle varie operazioni utili per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Nel caso di calamità naturali già avvenute, se gli interventi non sono attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc., vengono qui comprese tutte le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture. Inoltre sono inclusi gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse, non comprende invece le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi svolti nel settore riguardano le diverse fasce della popolazione a partire dai minori fino agli anziani. Gli interventi sono molteplici e sono rivolti a fronteggiare sia le situazioni di emergenza, sia a sostenere la persona nel suo insieme.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

Finalità: Attuare interventi ed azioni finalizzate al sostegno delle famiglie con minori, con particolare riferimento alle famiglie in difficoltà.

Obiettivo: Contributi a favore di famiglie con figli a carico

Relativamente agli interventi ordinari di sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo, si garantisce la continuità anche nelle annualità 2022-2024, salvo nuovi riferimenti legislativi, nell'erogazione delle seguenti prestazioni:

- **Assegni di maternità:** istituito con l'art. 66 della L. 448/98 per madri che non percepiscono trattamento previdenziale di maternità a carico dell'INPS e che rientrino nei limiti ISEE fissati annualmente dallo Stato in base a quanto disposto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.
- **Assegni per nuclei familiari numerosi:** istituito con l'art. 65 della L. 448/98 per nuclei familiari residenti, con almeno tre figli minori e con ISEE che rientri nei limiti fissati annualmente in base a quanto disposto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento di questi benefici, assegnati dal comune di residenza su valutazione di istanza da parte dei richiedenti, è a carico dell'INPS.

Obiettivo: Sostegno a favore delle strutture per l'infanzia.

L'Amministrazione provvede ad assicurare continuità all'attività di sostegno del ruolo educativo e formativo svolto dalle strutture pubbliche e private. In particolare, viene assicurato il funzionamento del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Arzercavalli. Allo stesso modo l'Amministrazione concorre a favorire l'azione educativa e formativa svolta dalla scuola paritaria "San Tommaso" della Parrocchia di Terrassa Padovana, sostenendone gli oneri di gestione e supportando, anche attraverso la compartecipazione ai fondi per i finanziamenti regionali e statali, le

attività ricreative estive;

Obiettivo: Minori in struttura.

L'Amministrazione provvede anche per il 2022 al sostegno economico delle spese di un minore in struttura, provvedendo nel contempo ad attingere ai fondi statali e regionali diretti alle Amministrazioni sulle quali ricade tale onere. Con le stesse finalità l'Amministrazione provvede nel 2022 a sostenere, con appositi contributi, le famiglie coinvolte nella rete di affido familiare;

Obiettivo: Assegno comunale per i nuovi nati

L'intervento è stato attivato nel 2020 a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 21/12/2020 che ha approvato le linee guida ed ha inteso sostenere la natalità riconoscendo un contributo per ogni nuovo nato, pari ad € 200,00. Il sostegno è previsto anche per il triennio 2022-2023 su una previsione annuale di n. 21 nati.

Obiettivo: Contributi per attività di volontariato

Si intende sostenere le associazioni e le diverse agenzie del territorio che promuovono iniziative a sostegno del benessere dei minori anche con riferimento alle attività di animazione del tempo libero estivo.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Attuare interventi ed azioni finalizzate al contrasto dell'esclusione sociale, al sostegno delle famiglie con persone non autosufficienti

Obiettivo: Impegnativa di cura domiciliare

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1338 del 30 luglio 2013 "Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)" sono state riprogrammate le prestazioni in materia di domiciliarità ex LR 30/2009 e approvati i contenuti assistenziali (che ne consentono l'iscrizione ai LEA sanitari), le modalità di erogazione e la modulistica. La procedura dell'Impegnativa di Cura Domiciliare, intesa come alternativa alla residenzialità, è costituita da fasi diverse ed articolate. Inizialmente è compito del Servizio Sociale raccogliere il bisogno da parte di famiglie con persone non autosufficienti accudite a domicilio e valutare quali siano gli interventi da attivare. Successivamente si indirizza il nucleo richiedente verso la tipologia di ICD più idonea rispetto alla situazione socio-sanitaria del futuro beneficiario e nel caso tale tipologia rientri tra quelle di competenza comunale, si procede con la procedura prevista. Tale iter consiste nella verifica dei requisiti economici attraverso l'ISEE, nella compilazione della "Svama semplificata" con la collaborazione del MMG, nella visita domiciliare per verificare la situazione dell'assistito, e successivamente nell'inserimento dei dati nel portale regionale. Infine, una volta che la Regione Veneto ha comunicato le graduatorie e trasmesso le risorse economiche necessarie all'A.Ulss n. 6 Euganea, quest'ultima trasmette le somme ai Comuni del proprio territorio che provvedono a liquidare le famiglie beneficiarie.

Obiettivo: Interventi per la disabilità

Gli interventi, in collaborazione con l'A. Ulss 6 – S.I.L. (Servizio di Integrazione Lavorativa) - possono essere attivati su progetto e sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita mediante il recupero e la valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità, con particolare riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Obiettivo: Sostegno alla mobilità debole

Viene garantita la diffusione di informazioni e raccolta richieste per il rilascio da parte della Provincia delle tessere decennali agevolate di trasporto per i portatori di Handicap (L. R. 19/96 e succ. mod.).

Obiettivo: interventi di assistenza economica

Al fine di sostenere i nuclei in difficoltà economica nelle annualità 2022 e 2023, vengono erogati contributi economici assistenziali mediante fondi comunali (continuativi oppure una tantum sulla base dei regolamenti comunali e/o regionali - contributi ex legge regionale n. 8/1986).

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Finalità: Attuare interventi ed azioni finalizzate al sostegno degli anziani soli e delle famiglie con persone anziane.

Obiettivo: U.V.M.D

L'Unità Valutativa Multidisciplinare consiste in un gruppo di lavoro composto da diverse professionalità del territorio in ambito Socio-Sanitario (MMG, Professionisti dei Servizi A.Ulss 6, Assistente Sociale Comunale), finalizzato ad esaminare, valutare ed elaborare un progetto personalizzato nei confronti delle situazioni oggetto di analisi. Nello specifico, l' U.V.M.D. può essere attivata per l'esame delle richieste di inserimento in strutture residenziali e/o centri diurni per anziani, per la valutazione di casi relativi a minori, per l'attivazione di progetti nell'ambito della disabilità e della dipendenza.

Obiettivo: Integrazione rette di ricovero

Viene garantito il proseguimento nell'erogazione di interventi economici, finalizzati all'integrazione del pagamento delle rette di ricovero di utenti in precaria situazione economica e ricoverati in Casa di Riposo. Si garantisce anche nel triennio 2022/2023 la presa in carico di utenti in precarie situazioni socio-economiche, tramite pagamento diretto o compartecipazione delle rette fatturate all'Amministrazione locale per i ricoveri di indigenti in strutture protette.

Obiettivo: Assistenza domiciliare

E' previsto il proseguimento anche per gli anni 2021/2023 di interventi di assistenza domiciliare in favore di nuclei che richiedono il servizio in base ai vigenti Regolamenti Comunali. Rispetto alle annualità precedenti tuttavia, il collocamento in quiescenza di n. 2 assistenti sociali di ruolo (rispettivamente per il Comune di Conselve e Terrassa) determina l'esternalizzazione del servizio presso una cooperativa di tipo "A" per n. 20 ore settimanali (a Conselve) e n. 20 ore settimanali (a Terrassa).

Sarà garantito con la nuova impostazione del servizio come sopra descritta, il monitoraggio, supervisione dei casi, anche con modalità di lavoro di rete con altri servizi e realtà locali (contatti, incontri, visite domiciliari, ecc.); verrà inoltre garantita la partecipazione ed il coordinamento settimanale SAD con le operatrici referenti dei casi. Sarà sostenuta e favorita la partecipazione ad eventuali corsi/incontri formativi per le operatrici del SAD al fine di contribuire alla formazione permanente del personale e ad una qualificazione sempre maggiore del Servizio.

Obiettivo: Attività di rilevanza socio sanitaria e di sostegno alla domiciliarità

Tali iniziative sono volte al recupero ed alla integrazione di soggetti in stato di marginalità sociale, appartenenti alle diverse fasce della collettività principalmente, adulti, ed anziani, segnalati con modalità diverse ai Servizi Sociali. Il servizio è attuato mediante colloqui, verifica della situazione familiare, attivazione dei servizi territoriali specialistici dell'AULSS 6 Euganea, sostegno mediante il ricorso a contributi comunali o altri contributi previsti dalla legislazione statale e/o regionale.

Obiettivo: Carta over 70

Con decorrenza dal 1° gennaio 2021, in base ad un accordo tra la Provincia di Padova e le aziende di trasporto Busitalia Veneto e Bonaventura Express, l'iniziativa denominata "Carta Over\70", viene trasferita nella sua gestione amministrativa ed operativa alle suddette Aziende divenendo, a tutti gli effetti, un nuovo titolo di viaggio denominato "Abbonamento agevolato Over\70". Il nuovo Abbonamento agevolato mantiene le principali caratteristiche operative dell'iniziativa "Carta Over\70" ed è acquistabile presso le rivendite delle aziende di trasporto al costo annuale invariato di 17,50 euro. L'adesione al servizio sarà assicurata anche per il triennio 2022-2024 da parte di entrambi i comuni.

Obiettivo: Telesoccorso

E' possibile attivare il servizio di Telesoccorso-Telecontrollo a favore di persone sole o a rischio. Dal 01/4/2018, con l'aggiornamento della normativa in materia, i richiedenti possono rivolgersi al Comune o al Distretto di appartenenza per ottenere la strumentazione necessaria ed attivare il Servizio in parola.

Obiettivo: Invecchiamento attivo.

L'Unione dei Comuni del Conselvano ha deciso di aderire al bando regionale di cui alla DGR n. 1391 del 12.10.2021, attivando un progetto finalizzato al superamento del digital divide della popolazione anziana residente, attraverso una rete di risorse umane individuati nei giovani dell'I.S.S. "Mattei" di Conselve e risorse tecnologiche messe a disposizione dall'Istituto Enaip. Al progetto partecipano in rete anche le associazioni locali impegnate nell'attivazione di progetti per la Terza Età. Il progetto prenderà vita in caso di concessione del contributo regionale.

Se la situazione pandemica, lo permetterà, verrà riproposto per l'anno 2022 un corso di acquagym in piscina termale presso alberghi di Abano e Montegrotto Terme in collaborazione con una Associazione Sportiva di Padova, che provvede a promuovere e organizzare l'iniziativa anche per gli utenti di Terrassa Padovana, tramite la raccolta delle adesioni e delle quote di partecipazione, il reperimento delle strutture alberghiere e l'organizzazione dei turni di lezione.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità: Attuare interventi ed azioni finalizzate al sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale e verso persone indigenti e a basso reddito

Obiettivo: FUNZIONE DELEGATA ALL'AZIENDA A.U.L.S.S. n. 6 EUGANEA.

Nell'ambito della programmazione dello strumento del Piano di Zona, continuerà la collaborazione con l'Azienda ULSS n. 6 per il monitoraggio del Piano di Zona. Inoltre si evidenzia che a carico del bilancio dell'Unione viene prevista la spesa, come contributo per la funzione delegata all'Azienda A. ULSS 6 per la realizzazione dei servizi socio assistenziali.

Il contributo annuo è calcolato in € 20,404 per abitante residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente all'anno di riferimento.

Il contributo può essere integrato per il fondo minori.

Obiettivo – Buoni spesa Statali

Nel corso del 2021 seguito della Legge 18/12/2020 n. 176 e delle disposizioni di cui al D.L. 73/2021 l'Amministrazione ha beneficiato dei fondi a supporto dei bisogni alimentari e sostegno alle utenze e canoni d'affitto per un importo che ha superato i 42 mila euro a Conselve e 19 mila euro a Terrassa. Non essendo stati definiti analoghi interventi per l'anno 2022, l'Amministrazione farà fronte ai bisogni

attraverso i contributi economici “ordinari” oltre a quelli erogati dalla Regione per il SOA e RIA. I buoni sono consegnati alle famiglie, in via preferenziale, dal servizio di assistenza domiciliare.

Obiettivo: Collaborazione con CAAF territoriali

Viene data prosecuzione alla collaborazione con i CAAF locali in regime di convenzione per gli anni 2022-2024, al fine di garantire una più completa assistenza ai cittadini nella compilazione delle richieste per prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni o previste da disposizioni statali o regionali ed affidati ai Comuni per gli aspetti procedurali di istruttoria e di liquidazione delle provvidenze. In base a quanto previsto dal D.P.R. 159/2013 e dai successivi decreti attuativi, i Comuni sono tenuti ad ulteriori adempimenti connessi con l'integrazione della Banca Dati Nazionale e la trasmissione delle certificazioni relative ai benefici economici concessi ai richiedenti con fondi pubblici, statali, regionali e locali.

Dal 1 gennaio 2021, in base a quanto disposto dalla Legge 29 novembre 2008, n. 185 e succ. mod., dal D.L. 124/2019 e succ. mod. e dalla Determinazione dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 11/DACU/2020, l'erogazione dei Bonus energia, Bonus gas e Bonus idrico sono effettuati automaticamente nelle bollette degli aventi diritto, mentre il “Bonus sociale elettrico per disagio fisico” deve sempre essere richiesto dagli interessati per il tramite dei CAAF.

Obiettivo: Sostegno all'abitare e alla povertà educativa – Emergenza Covid-19

Gli interventi sono previsti dalla DGR n. 442 del 7/4/2020 della Regione Veneto che ha stabilito la prosecuzione del finanziamento di cui alla DGR n.1106 del 30/7/2019 per le progettualità previste per il sostegno abitare (SoA) e la povertà educativa (PE) per i minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni in situazione di vulnerabilità sociale e in carico ai servizi sociali comunali, , inserendo anche l'emergenza Covid-19 . I progetti sono da attivare in base ai criteri previsti dalla DGR n. 442/2020 suddetta. Il contributo regionale prevede un cofinanziamento del 20% a carico di ciascun Ambito territoriale (Comuni dell'ex Azienda Ulss 17) da ripartirsi fra i Comuni dell'Ambito stesso. Il contributo sarà assicurato per le annualità 2022-2024.

Obiettivo: Interventi di assistenza economica

Al fine di sostenere i nuclei in difficoltà economica nelle annualità 2022-2024 saranno assegnati contributi economici assistenziali mediante fondi comunali continuativi oppure una tantum sulla base dei regolamenti comunali e/o regionali.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Finalità: Sostenere le famiglie con azioni non comprese nei precedenti programmi della missione

Obiettivo: Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA)

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1179 del 24.8.2021 e successiva circolare FSA 2021 del 30.12.2021 sono stati approvati i criteri per il riparto del Fondo sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2021 a supporto delle domande già presentate lo scorso anno. Si provvederà nel 2022 alla liquidazione dei contributi ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte della Regione stessa.

Obiettivo: Reddito di Cittadinanza- Rdc

Il Reddito di cittadinanza è una misura di (re)inserimento del lavoro e del contrasto alla povertà prevista dal D.L. 28/01/2019 n. 4 come convertito nella L. 28/03/2019 n. 26 e rivolta a cittadini aventi i requisiti dal decreto stesso. I servizi demografici dei Comuni sono coinvolti nei controlli anagrafici per tutti i richiedenti il reddito di cittadinanza, mentre i servizi sociali sono coinvolti per la stesura di progetti

personalizzati per i soggetti richiedenti il Rdc, indirizzati ai servizi stessi mediante la specifica Piattaforma digitale GePI (gestionale per i patti per l'inclusione).

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA NATALITA'

L'intervento è stato attivato nel 2020 a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 21/12/2020 che ha approvato le linee guida ed ha inteso sostenere la natalità riconoscendo un contributo per ogni nuovo nato, pari ad € 200,00. Il sostegno è previsto anche per il triennio 2023/2025 su una previsione annuale di n. 21 nati.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Anche per il triennio 2023/2025 sono previste presso il Cimitero di Terrassa Padovana e frazione Arzercavalli, attività di estumulazione ed esumazione ordinaria al fine di recuperare disponibilità presso i loculi in colombario e posti a terra.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Attivare la richiesta del Comune a Poste Italiane per l'installazione presso uffici P.T. di uno sportello cassa per prelievi e versamenti ora mancante;
- Tenere a disposizione uno spazio gratuito nel mercatino settimanale agli agricoltori - allevatori del Comune che intendono vendere direttamente i prodotti di propria produzione;
- Aprire un tavolo di confronto tra l'Amministrazione Comunale e gli esercenti delle attività commerciali ed artigianali al fine di individuare nuove strategie di supporto a sostegno della loro attività nel territorio Comunale;

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

A tale missione, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l'obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili agli investimenti previsti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione la strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

DUP dettagliato lavori pubblici per il triennio 2023-2025

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con propria delibera di giunta in data odierna è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, per l’anno 2023.

Nell’anno 2024, è prevista l’alienazione di lotto edificabile denominato “F1” localizzato all’interno del Piano Particolareggiato “Cappelline” in via Cappelline località Arzercavalli, la cui liquidità è destinata a coprire, in parte, i costi per la prevista realizzazione (nell’anno 2024) di una rotatoria tra le strade comunali via G. Marconi, Via Roma, Via Rena, le quali sono anche strade provinciali SP. 35 ed SP. 17.

ANALISI DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2.954 del 17/9/2004.

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 22/3/2017 si è provveduto all'adozione del P.A.T. del Comune di Terrassa Padovana.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto o uguale a tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Con propria delibera di giunta in data odierna è stato adottato/aggiornato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023- 2025 così distinto:

Piano Triennale 2023/2025

Anno 2023

“Intervento Efficientamento Energetico Scuola Primaria I.Nievo – LP097

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 50.000,00
Altra tipologia - Mutuo	€ 160.000,00
Totale	€ 210.000,00

“Arredo urbano nel Comune di Terrassa Padovana e Frazione di Arzercavalli”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0.000,00
Altra tipologia - Mutuo	€ 100.000,00
Totale	€ 100.000,00

Anno 2024

“Intervento rotatoria incrociata Via Roma, Via Rena, Via G. Marconi, (SP. 17 – SP.35) ” – LP082

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 156.000,00
Altra tipologia - Alienazione	€ 104.000,00
Totale	€ 260.000,00

“Nuovo campo polivalente negli impianti sportivi di Arzercavalli”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 140.000,00
Altra tipologia	€ 0.000,00
Totale	€ 140.000,00

“Lavori di messa in sicurezza statica ed impiantistica con efficientamento energetico Edificio Comunale adibito a sede Municipale”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 310.000,00
Altra tipologia	€ 0,00
Totale	€ 310.000,00

“Lavori di messa in sicurezza statica ed impiantistica con efficientamento energetico Edificio Comunale adibito a Palestra Comunale”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 275.000,00
Altra tipologia	€ 0,00
Totale	€ 275.000,00

“Lavori di messa in sicurezza statica ed impiantistica con efficientamento energetico Edificio Comunale adibito a Servizi Sociali”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 250.000,00
Altra tipologia	€ 0,00
Totale	€ 250.000,00

Anno 2025

“Lavori di messa in sicurezza della strada comunale laterale di via Rena ”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 145.000,00
Altra tipologia	€ 0,00
Totale	€ 145.000,00

“Intervento “Realizzazione bretella stradale tra le Vie Ronco e Madonna” – LP089

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 145.000,00
Altra tipologia	€ 00.000,00
Totale	€ 145.000,00

Piano Annuale 2023

“Intervento Efficientamento Energetico Scuola Primaria I.Nievo – LP097

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 50.000,00
Altra tipologia - Mutuo	€ 160.000,00
Totale	€ 210.000,00

“Arredo urbano nel Comune di Terrassa Padovana e Frazione di Arzercavalli”

<i>Finanziamenti</i>	<i>Importo</i>
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0.000,00
Altra tipologia - Mutuo	€ 100.000,00
Totale	€ 100.000,00

LAVORI IN ITINERE:

Intervento Efficientamento Energetico Scuola Primaria I. Nievo”: Finanziamento 2022

LP 081“Intervento rotatoria incrocio tra Via Cappelline e Via Navegauro (SP.3 – SP. 96)”
Finanziamenti Provincia Padova e Regione Veneto 2021

LP 088 Sistemazione area verde comunale lungo la via G. Marconi all’interno della Zona Artigianale
“Fossetta” (bando CARIPARO “SPAZI VERDI 2021/2022”)

LAVORI IN PROGRAMMAZIONE E DI CUI E' STATO OTTENUTO CONTRIBUTO DA ENTI DIVERSI:

– Lavori manutenzione straordinaria e ripristino sedi stradali, marciapiedi e aree di sosta nel territorio comunale. (legge 234/2021)

Importo progetto:	€	5.000,00
Quota Comune:	€	0,00
Quota contributo:	€	5.000,00

PROGETTAZIONI IN CORSO CON PARZIALI O TOTALI CONTRIBUTI DA ENTI DIVERSI:

Progettazione per Demolizione e ricostruzione scuola infanzia statale di via Navegauro:

Importo progettazione:	€	45.000,00
Quota Comune:	€	10.000,00
Quota contributo:	€	35.000,00

Progettazione lavori manutenzione straordinaria Spogliatoi Impianto Sportivo

Importo progettazione:	€	16.000,00
Quota Comune:	€	0,00
Quota contributo:	€	16.000,00

Progettazione lavori manutenzione straordinaria Impianto Sportivo

Importo progettazione:	€	20.000,00
Quota Comune:	€	0,00
Quota contributo:	€	20.000,00

Progettazione per interventi sulla viabilità di strade Comunali

Importo progettazione:	€	87.800,00
Quota Comune:	€	0,00
Quota contributo:	€	87.800,00

PROGETTAZIONI IN PROGRAMMAZIONE DI CUI E' STATO OTTENUTO

CONTRIBUTO DA ENTI DIVERSI:

Nessuna

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORI PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con propria delibera di giunta in data odierna è stato adottato il piano triennale 2023/2025 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Di seguito si riporta l'attuale dotazione di autoveicoli:

<i>Autoveicolo</i>	<i>targa</i>	<i>data immatricolazione</i>	<i>utilizzatore</i>
Ape Piaggio Porter	FN358KV	20.06.2018	Cantonieri comunali
Fiat Multipla	BY 731 JM	18.02.2002	Servizi sociali
Fiat Stilo	CB 654 XW	21.12.2002	Uffici comunali
Fiat Ducato	BV 590 YV	03.01.2002	Protezione civile
Fiat Ducato	CB 620 XY	28.11.2002	Gruppo volontari Auser
Fiat Punto	CV 939 SR	26.04.2005	Servizi sociali
Iveco A50/S28/A	EK 323 AW	01.09.2011	Autista comunale
Fiat Doblò	FN938FC	18.07.2018	Servizi sociali

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, la regola da seguire per la razionalizzazione dell'utilizzo degli autoveicoli è quella di coordinare le uscite di ciascun veicolo per lo svolgimento di più servizi ed il ricorso agli odierni strumenti di trasmissione di documenti e dati (ad esempio per via informatica), per ridurre il consumo del carburante.

Nell'anno 2022 è stato demolito il seguente immobile:

1	Edificio Residenziale dismesso	Via Navegauro, 45 – Terrassa Padovana
---	--------------------------------	---------------------------------------

allo scopo di realizzare un parcheggio al servizio degli Impianti sportivi e della Scuola materna di Arzercavalli.

Di seguito si riportano i restanti beni immobili del patrimonio comunale alla data odierna:

N.	TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO
1	Sede Municipale	Via Roma, 54 – Terrassa Padovana
2	Biblioteca c/o Sede municipale	Via Roma, 54/a – Terrassa Padovana
3	Magazzino comunale c/o sede municipale	Via Roma, 54/b – Terrassa Padovana
4	Scuola Primaria (Elementare)	Via Madonna, 3 – Terrassa Padovana
5	Scuola Secondaria di I grado (Media)	Via Madonna, 6 – Terrassa Padovana
6	Palestra comunale	Via Vivaldi, 38 - Terrassa Padovana
7	Cimitero di Terrassa Padovana	Via Rena, 4/b - Terrassa Padovana
8	Cimitero di Arzercavalli	Via Navegauro, 8 - Terrassa Padovana
9	Impianti sportivi – spogliatoi, campo sportivo	Via Navegauro, 43/d - Terrassa Padovana
10	Sala polivalente “Nelda Roghel” – C.E.O.D.	Via Navegauro, 50 - Terrassa Padovana
11	Immobili residenziali (ex ATER)	Via Ronco, 1 e 7 – Terrassa Padovana
12	Lotto di terreno edificabile – F1	Via Cappelline – Terrassa Padovana
13	Fabbricato ex pesa pubblica	Via Roma, 12 – Terrassa Padovana
14	Scuola dell'infanzia – Frazione Arzercavalli	Via Navegauro, 49 – Terrassa Padovana
15	Centro Civico Comunale	Via G. Mameli – Terrassa Padovana

Per la razionalizzazione dei beni sopra descritti nel triennio 2023/2025 si prevede di effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria per quanto possibile con personale comunale.

PROGRAMMA INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE

Si richiama la propria deliberazione n. 21 del 16.5.2012 avente ad oggetto: "Regolamento ordinamento uffici e servizi - disciplina su conferimento incarichi di studio, consulenza e ricerca - integrazione D.G.C. n. 87/2010 - revoca DGC n. 80/2008", con la quale l'Amministrazione, in adeguamento alle indicazioni della Corte dei Conti del Veneto di cui alla delibera n. 21/2009, ha provveduto a riapprovare la disciplina in merito alla citata normativa dell'art. 7 del d.lgs. n.165/2001 cioè sull'affidamento degli incarichi ivi citati.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato Decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di validità di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Terrassa Padovana, 5 maggio 2023

Il Sindaco
Lazzarin Modesto